



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 188 del 29.11.2013

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013, AI SENSI DELL'ART. 40 C. 3 TER DEL D. L.VO n. 165/2001.

L'anno duemilatredici e questo giorno ventinove del mese di novembre alle ore 12.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	A
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	A
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VITTORIO CAMPIONE, in qualità di VICE SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL VICE SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in data 29.07.13, 31.10.13 e 14.11.2013;

Premesso che:

- In data 22 novembre 2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del d. L.vo n. 165/2001 a seguito della dichiarata indisponibilità delle RSU e delle OO.SS a procedere alla sottoscrizione del CCDI per l'anno 2013 al termine di una lunga serie di incontri tra le parti, come risulta dai verbali in data 6.9.2013, 1.10.2013, 16.10.2013, 22.10.2013, 6.11.2013 e 8.11.2013;
- all'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013 è allegata, in corrispondenza degli incrementi delle risorse variabili del fondo 2013, la documentazione giustificativa della ricorrenza dei presupposti e delle condizioni, richieste dalle disposizioni dell'art. 15, commi 4, del CCNL 1.4.1999 e dal parere ARAN in data 28.9.2004 n. 3113; in particolare, è stata riconosciuta l'esigenza della integrazione del fondo 2013 con le risorse variabili di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 a fronte di processi di riorganizzazione dei servizi e di obiettivi PEG di produttività e di qualità, meglio descritti sulla base del verbale del Nucleo di Valutazione in data 13.09.2013 agli atti dell'ufficio;

Preso atto:

- della relazione illustrativa in data 22/11/2013 predisposta per il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 40, c. 3 sexies, del D. L.vo n. 165/2001 s.m.i., dal Segretario Generale Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica (Allegato 1);
- della relazione tecnico – finanziaria in data 22/11/2013 redatta, ai sensi dell'art. 40, c. 3 sexies, del D. L.vo n. 165/2001 s.m.i., dal Segretario Generale e dirigente del Settore Finanziario, Società Partecipate - Gare e Contratti e dal Segretario Generale (Allegato 2);
- che nel corso dell'anno 2012 il Comune di Lecco ha rispettato il patto di stabilità interno (come attestato nella relazione al rendiconto 2012 approvato con deliberazione n. 21 del 29/04/2012 del C.C.);
- della nota ID n. 62646 del Segretario Generale dirigente del Settore Finanziario, Società Partecipate – Gare e Contratti in data 27/11/2013 che attesta il presumibile rispetto, da parte del Comune di Lecco, del patto di stabilità interna per il corrente esercizio;
- Dato atto che in data 29.11.2013 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di atto unilaterale con i vincoli del bilancio 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 3 CCNL 1.4.1999 (come sostituito dall'art. 4 CCNL 22/01/2004) e dell'art. 40 comma 3 ter del D. L.Vo n. 165/2001 s.m.i.,;
- Ritenuto di autorizzare la sottoscrizione dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013 secondo il testo riportato nell'allegato 3 che tiene conto di quanto sopra esposto anche con riferimento al parere reso in data odierna dal Collegio dei revisori;
- Ritenuto che sia nell'interesse dei lavoratori dell'ente, oltre che doveroso obbligo dell'ente stesso, pur nel rispetto delle posizioni e prerogative delle RSU e delle OO.SS., applicare lo

strumento normativo di cui all'art. 40, comma 3 ter, del D.Lvo 165/2001 al fine di consentire l'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti a titolo di salario accessorio per l'anno 2013;

- Dato atto che l'adozione di un atto unilaterale da parte dell'ente va apprezzato nel caso concreto quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto generato dall'assenza di accordo tra le parti collettive, con l'impegno di una rapida ripresa delle trattative tra le parti e che solo qualora questa non dovesse concretizzarsi l'atto unilaterale sostitutivo si trasformerà in atto definitivo;
- Visto, l'art. 48, comma 1, decreto legislativo 267/2000, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, qui allegati quale parte integrante, resi ai sensi dell'art. 49 del precitato decreto legislativo e successive modificazioni;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1 Di approvare l'operato della Delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative, in quanto conforme alle direttive del 29/07, 31/10 e 14/11/2013 e di far proprie tutte le motivazioni contenute nella relazione illustrativa predisposta dal Presidente della Delegazione trattante e nella relazione tecnico – finanziaria predisposta dal Segretario Generale/Dirigente del Settore Finanziario, Società Partecipate – Gare e Contratti;
- 2 di autorizzare il Presidente della delegazione trattante, il Segretario Generale Dott. Paolo Codarri, a sottoscrivere, in conformità al testo allegato alla presente deliberazione (Allegato 3), l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del d. L.vo n. 165/2001, con l'impegno di una rapida ripresa delle trattative tra le parti e che solo qualora questa non dovesse concretizzarsi l'atto unilaterale sostitutivo si trasformerà in atto definitivo;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 Digs. 267/2000

- Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del d. L.vo n. 165/2001" di prot. int. N. 63296 del 29/11/2013;

Data, 29/11/2013

Il Segretario Generale
Dott. Paolo Codarri



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL GIUNTA COMUNALE ID N. 63294 DEL 29.11.2013.

SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI
SERVIZIO: BILANCIO E SOCIETÀ PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole sulla deliberazione in esame.

Lecco, 29.11.2013

IL DIRETTORE DI SETTORE
Paolo Codarri



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Nadia Crippa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nadia Crippa', written over the printed name.

Pratica trattata da: Fausto Nani



COMUNE DI LECCO
 ARMANDO BENVENIS C.C. 1889 del 29/11/2003
 VICE
 IL SINDACO
 IL SINDACO
 IL SINDACO

Prot. n. 61929 del 22/11/2013

IPOTESI DI ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013, AI SENSI DELL'ART. 40 C. TER DEL D.L.VO N. 165/2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI

Data di sottoscrizione ipotesi		22/11/2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte pubblica: Segretario Generale – Paolo Codarri</p> <p>Parte Sindacale – <u>non firmataria</u> Per la RSU Franco Balbo Antonio Schiripo Ivana Pozzi Guido Aldè</p> <p>Per le OO.SS. F.P. C.G.I.L. – Marco Paleari F.P. C.I.S.L. – FP Enzo Cerri U.I.L. F.P.L. Italo Bonacina S.U.L.P.M. – Caterina Pepè</p>
Soggetti destinatari		Personale del comparto dipendente del Comune di Lecco
Materie trattate dal Contratto integrativo		Ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	E' stata richiesta la certificazione dell'organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione della G.C. n. 151 in data 04/10/2013 è stato adottato il P.E.G. e atti connessi
		Con deliberazione della G.C. n. 36 in data 21/03/2013 è stato adottato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 c. 2 del D. L.vo n. 150/2009
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. L.vo n. 150/2009

		In data 06/05/2013 il Nucleo di Valutazione ha validato la relazione della Performance approvata dalla Giunta con deliberazione n. 61 del 09/05/2013
--	--	--

L'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. Ter del d.l.vo n. 165/2001 è relativo al personale dipendente del Comune di Lecco ed è finalizzata a consentire la gestione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013.

L'ipotesi nello stabilire la destinazione delle risorse ha tenuto conto, per quanto riguarda la Delegazione trattante di parte pubblica, delle indicazioni fornite dal Sindaco nelle direttive in data 29/07, 31/10 e 14/11/2013.

Mod. 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale --modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) LE PRINCIPALI SCELTE NEGOZIALI

a) Ai sensi dell'art. 17 CCNL 1.4.1999 s.m.i. , le risorse di cui all'art. 15 CCNL citato sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali. In relazione a queste finalità, l'art. 17 prevede che le risorse a disposizione siano finalizzate a finanziare una serie di istituti.

In un quadro economico di generale contrazione delle risorse, di riduzione dei fondi e di blocco dei rinnovi contrattuali, le scelte negoziali dell'ente si sono orientate a mantenere il più possibile invariate quelle voci di utilizzo del fondo destinate a remunerare situazioni professionali e posizioni significative nel mantenimento di elevati standard di erogazione dei servizi pur in presenza di contenute, ma costanti, riduzioni dell'organico del personale.

Non si è invece nelle condizioni di finanziare le voci di cui all'art. 17 lettere a) e b) CCNL 1.4.1999 s.m.i. relative all'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, nonché alla costituzione del fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria.

b) Sono state riassegnate le risorse destinate in particolare a finanziare l'area delle posizioni organizzative e alte professionalità e a retribuire il personale incaricato di specifiche responsabilità di cui all'art. 17 lett. f) CCNL 1.4.1999 s.m.i. nonché a finanziare le indennità di cui all'art. 37 c. 4 CCNL 6.7.1995 (indennità ex ottava qualifica) e all'art. 31 c. 7 CCNL 14.9.2000 (personale educativo).

c) Vengono riconfermate in particolare le somme destinate a retribuire il personale come segue:

- ✓ art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1.4.1999 - per il pagamento delle indennità di turno, rischio e reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo;

✓ art. 17 c. 2 lett. e) CCNL 1.4.1999 per remunerare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate;

d) Relativamente a quanto disposto dall'art. 17 c. 2 lett. g), anche per l'anno 2012 sono state accantonate nel fondo le somme destinate ad incentivare attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. k) con particolare riferimento alle seguenti voci:

- ✓ incentivo ex art. 92 D.L.vo n. 163 del 2006;
- ✓ espletamento di pratiche del condono edilizio;
- ✓ attività di recupero dell'evasione ICI;
- ✓ compensi derivanti dallo svolgimento di attività di statistica;
- ✓ compensi destinati all'avvocatura

Nel corso dell'anno 2013 non residuano ulteriori somme da destinare al finanziamento della valorizzazione del personale e del merito, pertanto non sono stati individuati progetti da inserire nel sistema premiante ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Analogamente nel corso del 2013 non sono previste progressioni orizzontali a favore del personale stanti i vincoli normativi e la carenza di risorse.

Ai fini di mantenere la coerenza tra l'utilizzo del fondo 2013 rispetto all'anno 2012, preso atto che il fondo per lo straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1999 relativo all'anno 2013 evidenzia – alla data attuale – significative potenzialità di risparmio, in conformità alla direttiva della Giunta Comunale si è dato corso all'incremento, già dal corrente anno 2013, delle risorse variabili del fondo delle risorse decentrate anno 2013, mediante utilizzo del risparmio derivante dal citato fondo per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. m) del CCNL 1998/2001.

Si dà infine atto che l'integrazione del fondo con le risorse variabili di cui all'art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999, pari ad € 75.767,60 è avvenuto a seguito di processi di riorganizzazione dei servizi e di obiettivi di PEG di produttività e qualità, certificati dal nucleo di valutazione in data 13/09/2013 ed allegati all'ipotesi di atto unilaterale 2013. Nell'allegato citato sono evidenziati i vantaggi attesi dalla realizzazione dei predetti progetti.

Anche per l'anno 2013 non si è dato corso alle integrazioni del fondo ex art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999.

La parte pubblica auspica di procedere, sussistendone le condizioni di legge, all'integrazione del fondo 2014 mediante progetti di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed entro i tetti imposti dalla normativa

B) effetti abrogativi impliciti

Trattandosi di atto unilaterale, lo stesso non può produrre effetti abrogativi – nemmeno impliciti – di precedenti accordi negoziali in materia.

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni del CCDI sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applicheranno i sistemi di valutazione e le norme regolamentari dell'ente coerenti con i criteri di cui al D. L.vo n. 150/2009.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI del 28 gennaio 2004 e in ogni caso le progressioni orizzontali sono sospese in attuazione dell'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010

E) Illustrazioni risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il CCDI non comporta stanziamento di risorse per la produttività collettiva, mentre i risultati attesi per le somme stanziare ex art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999 sono quelli illustrati nel citato Allegato A).

Il Segretario Generale
Dott. Paolo Codarri

Lecco, 22 novembre 2013

Att. 2



Comune di Lecco

Settore finanziario, società partecipate
gare e contratti

Servizio contabilità del personale

Responsabile del procedimento: Viviana Aldeghi

PROT. 61960

COMUNE DI LECCO
 Allegato alla deliberazione G.C. n. 188 del 29/10/2013
 IL SINDACO
 IL SEGRETARIO GENERALE

IPOTESI DI ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013, AI SENSI DELL'ART. 40, C. 3 TER, D.LGS N. 165/2001

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione è redatta, ai sensi dell'art. 40, co. 3-sexies, d.lgs. 165/2001, sulla base dello schema tipo approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla Circolare n. 25 del 19.07.2012.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con determinazione dirigenziale n. 502 del 06/08/2013 si è proceduto alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente, ai sensi dell'art. 15, ccnl 01.04.1999, per l'anno 2013.

1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate sono così dettagliate:

CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. a)	fondo storico	358.107,17
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. b)	fondo anno 1998	73.041,98
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. g)	LED	69.661,24
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. h)	indennità ex 8 q.f.	16.268,40
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. j)	0,52% monte salari 1997	32.832,66
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14 comma 4	2.732,15
CCNL 5/10/2001 - art. 4, co. 1	1,1% monte salari anno 1999	71.903,80
		624.547,40



Comune di Lecco

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl sono i seguenti:

CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,62% monte salari 2001	43.514,51
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,50% monte salari 2001	35.092,34
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,20% monte salari 2001 (alte professionalità)	14.036,93
CCNL 22.01.2004 - art. 34, co. 4	recupero progressioni orizzontali per reinquadramenti o cessazioni	-
CCNL 22.01.2004 - art. 33, co. 5	recupero indennità di comparto del personale cessato	-
CCNL 9.05.2006 - art. 4, co. 1	0,5% monte salari anno 2003	35.374,07
CCNL 11.4.2008 - art. 8, co. 2	0,6 % del monte salari dell'anno 2005	46.221,70
		174.239,55

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità sono i seguenti:

CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 2	retribuzione individuale di anzianità	72.566,35
		72.566,35



1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, ossia quelle risorse che non presentano caratteristiche di certezza per gli anni successivi, sono così dettagliate:

CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14, co. 3 (anno precedente)	-
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14, co. 3 (anno corrente)	35.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Incentivi ex art. 92 D. Lvo 163/2006	160.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Recupero evasione ICI	25.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	avvocatura	10.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 2	1,2% monte salari 1997	75.767,60
art. 16 c. 4 e 5 d.l.n. 98/2011	piani di razionalizzazione della spesa	21.000,00
		326.767,60

Gli importi relativi agli incentivi ex art 92 D.lgs. 163/2006 e l'incentivo per il recupero ICI sono stati quantificati anche con riferimento alla somma di eventuale spettanza del personale dirigente.

L'integrazione dell'importo di euro 75.767,60 di cui al Ccnl 1/04/1999 art. 15, co. 2, è stata oggetto di verifica da parte del Nucleo di Valutazione in data 13/09/2013 – verbale n. 3.

1.3 Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni del fondo vengono operate distintamente per le risorse stabili e per quelle variabili.

Con riguardo al primo gruppo, le decurtazioni riportate ai punti 1 e 2 del prospetto che segue, sono state operate a seguito di rilievi mossi della Ragioneria Generale dello Stato in occasione dell'ispezione amministrativo-contabile effettuata nel 2007.

La decurtazione di cui al punto 3 è pari alla differenza tra RIA 2013 e RIA 2011 ed è operata al fine di mantenere l'importo complessivo delle risorse stabili 2013 non superiore a quello del 2011 e 2012.

Le riduzioni di cui ai successivi punti 4 e 5 sono state quantificate sulla base dei criteri esplicitati nelle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15/04/2011 e n. 16 del 02/05/2012.

Tutte le decurtazioni non sono state operate in sede di costituzione del Fondo, bensì trovano specifiche voci in sede di utilizzo. Per tale motivo, alle voci 4 e 5 è riportato un importo cumulativo delle decurtazioni di competenza sia del 2011, sia del 2012.



Comune di Lecco

1	Riduzione personale area vigilanza e personale prima e seconda qualifica funzionale (da B3 a C)	9.776,00
2	Riduzione personale A.T.A. (Ausiliari scolastici trasferiti al Ministero della Pubblica Istruzione)	19.344,00
3	adeguamento risorse stabili anno 2011	3.745,95
4	riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili anni precedenti	38.281,35
5	riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili 2013	6.535,15
		77.682,45

Le decurtazioni del fondo di parte variabile sono le seguenti:

Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili anni precedenti	7.975,06
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili 2013	755,76
	8.730,82

Valgono per le decurtazioni del fondo di parte variabile, analoghe considerazioni già effettuate per le riduzioni ex dl. 78/2010 sulla parte stabile del fondo.

1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

I prospetti seguenti riportano i totali del fondo sottoposto a certificazione, suddivisi tra risorse stabili e risorse variabili. I totali differiscono da quelli riportati nella citata determinazione 502/2013 in quanto le decurtazioni, nei prospetti che seguono, vengono operate sulla costituzione e non in sede di utilizzo, come già messo in evidenza al precedente punto 1.3



Comune di Lecco

a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

CCNL 1.04.1999 - art 15, co. 1, lett. a)	fondo storico	358.107,17
CCNL 1.04.1999 - art 15, co. 1, lett. b)	fondo anno 1998	73.041,98
CCNL 1.04.1999 - art 15, co. 1, lett. g)	LED	69.661,24
CCNL 1.04.1999 - art 15, co. 1, lett. h)	indennità ex 8 q.f.	16.268,40
CCNL 1.04.1999 - art 15, co. 1, lett. j)	0,52% monte salari 1997	32.832,66
CCNL 1.04.1999 - art 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14 comma 4	2.732,15
CCNL 5.10.2001 - art 4, co. 1	1,1% monte salari anno 1999	71.903,80
CCNL 5.10.2001 - art 4, co. 2	retribuzione individuale di anzianità	72.566,35
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,62% monte salari 2001	43.514,51
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,50% monte salari 2001	35.092,34
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,20% monte salari 2001 (alte professionalità)	14.036,93
CCNL 9.05.2006 - art 4, co. 1	0,5% monte salari anno 2003	35.374,07
CCNL 11.4.2008 - art. 8, co. 2	0,6 % del monte salari dell'anno 2005	46.221,70
	risorse stabili	871.353,30
Riduzione personale area vigilanza e personale prima e seconda qualifica funzionale (da B3 a C)		9.776,00
Riduzione personale A.T.A. (Ausiliari scolastici trasferiti al Ministero della Pubblica Istruzione)		19.344,00
adeguamento risorse stabili anno 2012		3.745,95
riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili anni precedenti		38.281,35
riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili 2013		6.535,16
	riduzioni risorse stabili	77.682,46
	totale risorse stabili	793.670,85



Comune di Lecco

b Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14, co. 3 (anno precedente)	-
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14, co. 3 (anno corrente)	35.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Incentivi ex art. 92 D. Lvo 163/2006	160.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Recupero evasione ICI	25.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	avvocatura	10.000,00
art. 16 c. 4 e 5, DL n. 98/2011	piani di razionalizzazione della spesa	21.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 2	1,2% monte salari 1997	75.767,60
	risorse variabili	326.767,60
	Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili anni precedenti	7.975,06
	Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili 2013	755,76
	riduzioni risorse variabili	8.730,82
	totale risorse variabili	318.036,78

c Totale Fondo sottoposto a certificazione

Il totale fondo sottoposto a certificazione è il seguente:

	risorse stabili al netto delle riduzioni	793.670,85
	risorse variabili al netto delle riduzioni	318.036,78
	totale fondo 2013	1.111.707,63



Comune di Lecco

1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico atto unilaterale illustrato.

Modulo II– Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo restituisce, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, la programmazione dell'utilizzo. Con l'avvertenza già precisato nel modulo I, che il fondo è stato costituito al lordo delle decurtazioni definite dalle norme specifiche. L'effettiva destinazione potrà essere verificata e quantificata solo a chiusura dell'esercizio 2013.

Nella relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento al CCDI 2012, veniva dato atto che era in corso una verifica puntuale sull'utilizzo effettuato delle destinazioni del fondo.

Dopo una prima analisi dei dati oggetto di verifica, che risulta peraltro ancora non ultimata, si ritiene, a titolo cautelativo, di destinare alle progressioni economiche orizzontali, una somma di euro 346.700,00 superiore a quella prevista in sede di utilizzo per l'anno precedente. Si dà atto inoltre che dall'anno 2009 non vi è stata nessuna progressione orizzontale o verticale nell'Ente.

2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Tali destinazioni hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione.

Si ritiene di inserire in tali somme, anche le retribuzioni di posizione organizzativa e di alta professionalità, data la loro specifica natura.

Le destinazioni non disponibili alla contrattazione sono le seguenti:

Progressioni orizzontali in vigore al 31.12 anno precedente	346.700,00
Progressioni orizzontali anno in corso	-
Recupero progressioni orizzontali per reinquadramenti o cessazioni	-
Indennità di comparto presunta	154.500,00
Recupero indennità di comparto del personale cessato	-
Retribuzione posizione P.O. e alte professionalità	205.000,00
Indennità personale Asili Nido art. 31 co 7 CCNL 14.9.2000	8.000,00
Indennità art. 37 comma 4 CCNL 6/07/1995 (indennità di direzione prevista per il personale della ex qualifica VIII)	4.000,00
totale impieghi stabili	718.200,00



Comune di Lecco

2.2 Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le destinazioni specificatamente regolate dal contratto sono le seguenti:

Indennità turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo	127.807,63
Indennità specifiche responsabilità	42.500,00
Progetti/obiettivo razionalizzazione della spesa	21.000,00
Compenso art. 36, comma 2, CCNL 11/01/2004	6.300,00
Incentivo art. 54 CCNL 14/09/2000	900,00
Incet. ex art. 92 D.Lvo 163/2006 (art.15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	160.000,00
Recupero evasione ICI (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	25.000,00
Compensi avvocatura	10.000,00
	393.507,63

2.3 Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico atto unilaterale illustrato.

2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<i>somme non regolate dal contratto</i>	718.200,00
<i>somme regolate dal contratto</i>	393.507,63
<i>destinazioni ancora da regolare</i>	-
	1.111.707,63

2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Parte non pertinente allo specifico atto unilaterale illustrato

2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili considerate al netto delle decurtazioni, finanziano completamente le destinazioni stabili. Anzi è presente una differenza di euro 75.470,85 che va a finanziare gli impieghi variabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;



Comune di Lecco

Si rimanda, al riguardo, alla relazione illustrativa

Recupero evasione ICI: l'attribuzione di incentivi è regolamentata nel regolamento ICI all'art. 13.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente.

Si allegano i prospetti dettagliati con evidenza delle differenze del fondo 2013 rispetto a quello del 2012 e 2011, sia per la costituzione (allegato 1), sia per la destinazione (allegato 2).

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

4.1- Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il presidio dei limiti di spesa del fondo viene effettuato in sede di programmazione, di gestione e di consuntivazione tramite verifiche extracontabili, sulla base dei dati che è possibile, in ogni momento, estrapolare dal sistema di contabilità del personale, integrato con il sistema di contabilità finanziaria dell'ente.

Viene effettuata puntuale verifica in merito al totale degli stanziamenti di bilancio che corrispondano alla somma da una parte delle voci di retribuzione e contribuzione e dall'altra delle voci del fondo.

4.2- Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Dai dati a consuntivo dell'anno 2012, sembrerebbe sussistere un maggior impiego di risorse rispetto alla costituzione del fondo per euro 19.096,50 imputabile prevalentemente alla voce che finanzia le progressioni economiche orizzontali assegnate fino all'anno 2009 (pertanto non comprimibile) Peraltro sono ancora in corso le verifiche di cui al Modulo II, che una volta concluse, daranno evidenza delle eventuali effettive differenze che verranno recuperate sui contratti collettivi decentrati futuri. Si da atto inoltre che la presunta differenza dei dati a consuntivo non altera il rispetto, per l'esercizio finanziario 2012, delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 557, legge 27.12.2006, n. 296.

4.3- Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

L'importo complessivo del fondo è stanziato sul bilancio di previsione 2013, sui rispettivi servizi ed interventi, coerentemente all'assegnazione delle risorse umane disposta con i provvedimenti dell'Organo di governo e delle disposizioni datoriali dei singoli dirigenti.

Inoltre, all'intervento 1.01.02.01, sul capitolo 506 "fondo produttività ed assunzioni", è stanziata la somma necessaria al finanziamento delle seguenti voci:

- -



Comune di Lecco

- retribuzione delle posizioni organizzative e alte professionalità;
- indennità per specifiche responsabilità
- indennità di turno, rischio, disagio e reperibilità;
- indennità per personale asili nido;
- compenso ufficiali d'anagrafe;
- incentivo messi notificatori.
- Incentivo piani di razionalizzazione delle spese

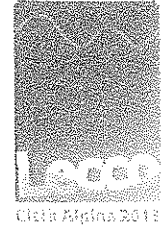
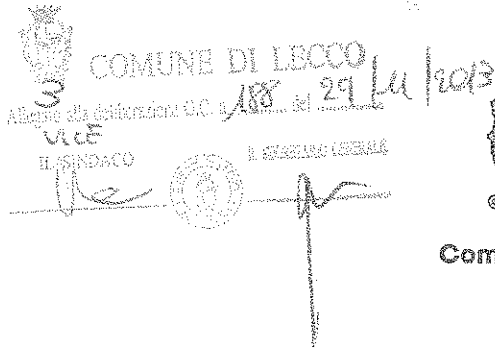
La presente relazione viene trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Lecco, 22 novembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE E DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZIARIO
dott. Paolo Codarri

	2011	2012	2013	differenze
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. a)	358.107,17	358.107,17	358.107,17	-
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. b)	73.041,98	73.041,98	73.041,98	-
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. g)	69.661,24	69.661,24	69.661,24	-
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. h)	16.268,40	16.268,40	16.268,40	-
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. j)	32.832,66	32.832,66	32.832,66	-
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. m)	2.732,15	2.732,15	2.732,15	-
CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 1	71.903,80	71.903,80	71.903,80	-
CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 2	68.820,40	70.432,14	72.566,35	3.745,95
CCNL 22.01.2004 - art. 32	43.514,51	43.514,51	43.514,51	-
CCNL 22.01.2004 - art. 32	35.092,34	35.092,34	35.092,34	-
CCNL 22.01.2004 - art. 32	14.036,93	14.036,93	14.036,93	-
CCNL 22.01.2004 - art. 34, co. 4	-	-	-	-
CCNL 22.01.2004 - art. 33, co. 5	-	-	-	-
CCNL 9.05.2006 - art. 4, co. 1	35.374,07	35.374,07	35.374,07	-
CCNL 11.4.2008 - art. 8, co. 2	46.221,70	46.221,70	46.221,70	-
totale risorse stabili	867.607,35	869.219,09	871.353,30	3.745,95
risparmi straordinari art. 14, co. 3 (anno precedente)	-	3.878,00	-	3.878,00
risparmi straordinari art. 14, co. 3 (anno corrente)	160.000,00	17.000,00	35.000,00	18.000,00
Incentivi ex art. 92 D. Lvo 163/2006	10.000,00	160.000,00	160.000,00	-
Pratiche condono edilizio	60.000,00	10.000,00	-	10.000,00
Recupero evasione ICI	22.335,00	60.000,00	25.000,00	35.000,00
Compensi ISTAT	2.000,00	15.000,00	-	15.000,00
Compensi DL 30/2007	3.000,00	2.000,00	-	2.000,00
Compensi protezione civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-
avvocatura	75.767,60	75.767,60	75.767,60	-
Recupero compensi per regime incompatibilità	73.423,72	-	-	-
1,2% monte salari 1997	-	-	-	-
Somme non utilizzate anno precedente (ed eventuali recuperi)	-	-	-	-
piani di razionalizzazione della spesa	-	-	21.000,00	21.000,00
totale risorse variabili	416.526,32	353.645,60	326.767,60	26.878,00
totale fondo	1.284.133,67	1.222.864,69	1.198.120,90	24.743,79

	2011	2012	2013	differenze	note
Progressioni orizzontali in vigore al 31.12 anno precedente	310.000,00	310.000,00	346.700,00	36.700,00	ricostruzione pec
Progressioni orizzontali anno in corso	-	-	-	-	
Recupero progressioni orizzontali per reinquadramenti o cessazioni	-	-	-	-	
Indennità di comparto	160.000,00	160.000,00	154.500,00	- 5.500,00	dipendenti cessati (valore presunto)
Recupero indennità di comparto del personale cessato	-	-	-	-	
Ributazione personale Asili Nido art. 31 co 7 CCNL 14.9.2000	206.500,00	206.500,00	205.000,00	- 1.500,00	riduzione a favore direttori di servizio
Ributazione personale Asili Nido art. 31 co 7 CCNL 14.9.2000	8.300,00	8.000,00	8.000,00	-	
Indennità art. 37 comma 4 CCNL 6/07/1995 (indennità di direzione prevista per il personale della ex qualifica VIII)	3.500,00	4.650,00	4.000,00	- 650,00	dipendente con P.O.
Riduzione personale area vigilanza e personale prima e seconda qualifica funzionale (da B3 a C)	9.776,00	9.776,00	9.776,00	-	
Riduzione personale A.T.A. (Ausiliari scolastici trasferiti al Ministero della Pubblica Istruzione)	19.344,00	19.344,00	19.344,00	-	
Rideterm. Riduz. d.l. 78/2010 con dati effettivi anno (nnnn-1)	-	-	-	-	
adeguamento risorse stabili anno 2011	1.611,74	1.611,74	3.745,95	2.134,21	riduzione ria personale cessato anno 2013
riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili anno 2011	24.200,00	24.200,00	38.281,35	14.081,35	riduzioni personale cessato
riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili	24.200,00	14.081,35	6.535,15	- 7.546,20	riduzioni personale cessato
totale impieghi stabili	741.620,00	758.163,09	795.882,45	37.719,36	
Indennità art. 17 - comma 2 lett. f) CCNL 01/04/99	2.500,00	-	-	-	minore spesa in seguito al nuovo regolamento della reperibilità
Indennità turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo	210.000,00	151.126,54	127.807,63	- 23.318,91	regolamento della reperibilità
Indennità specifiche responsabilità	38.500,00	41.000,00	42.500,00	1.500,00	vedi p.o.
Progetti/obiettivi piani di razionalizzazione	-	-	21.000,00	21.000,00	piani di razionalizzazione servizi
Compenso art. 54 CCNL 11/01/2004	6.600,00	6.600,00	6.300,00	- 300,00	personale cessato
Incentivo art. 92 D.Lvo 163/2006 (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	1.000,00	1.000,00	900,00	- 100,00	nuovo contratto normativo
Pratiche condono edilizio (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	-	
Recupero exazione ICI (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	10.000,00	10.000,00	-	- 10.000,00	non sono previsti incentivi
Compensi ISTAT (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	60.000,00	60.000,00	25.000,00	- 35.000,00	riduzione incentivo ici
Compensi D.L. 30/2007 (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	22.335,00	15.000,00	-	- 15.000,00	non sono previsti incentivi
Compensi protezione civile (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	2.000,00	2.000,00	-	- 2.000,00	non sono previsti incentivi
Compensi avvocatura	3.000,00	-	-	-	
Non utilizzo risparmi straordinari lett. M) art. 14 comma 3	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-	
Disponibilità residua per somme non utilizzate	-	-	-	-	
Riduzione per recupero incremento fondo 2003 (art. 5 CCNL 31.3.1999)	-	-	-	-	
Riduzione personale ATA trasferito anni 2002/2003	-	-	-	-	
Incentivi - ex art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	-	-	-	-	
Riduzione per maggiori utilizzi esercizi precedenti	-	-	-	-	
Rideterm. Riduz. d.l. 78/2010 con dati effettivi anno (nnnn-1)	-	-	-	-	
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili anno 2011	5.000,00	5.000,00	7.975,06	2.975,06	
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili	-	2.975,06	755,76	2.219,30	
totale impieghi variabili	530.935,00	464.701,60	402.238,45	- 62.463,15	
totale utilizzo	1.272.555,00	1.222.864,69	1.198.120,90	- 24.743,79	



**ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO
SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013,
AI SENSI DELL'ART. 40 C. 3 TER DEL D.L.VO N. 165/2001**

Premesso che:

- In data 29 luglio 2013, veniva approvata la direttiva di parte pubblica in merito alla sottoscrizione del CCDI personale del comparto anno 2013;
- A seguito di ciò, con nota in data 9 agosto 2013, si procedeva ad avviare la trattativa sindacale per la contrattazione decentrata – parte economica anno 2013 mediante trasmissione della relativa ipotesi di CCDI;
- Nel corso delle settimane successive le parti si sono incontrate 7 volte dal 6 settembre 2013 all'8 novembre 2013 senza addivenire ad un accordo condiviso in merito ai contenuti del CCDI. Durante le trattative la RSU e le OO.SS. – queste ultime pur con posizioni diversificate – hanno contestato la mancanza di risorse nel fondo da destinare alla produttività collettiva ed hanno formalizzato la propria indisponibilità alla sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI 2013, avendo ricevuto mandato dall'assemblea dei lavoratori a non sottoscrivere l'ipotesi di CCDI, nonostante l'impegno della parte pubblica a valutare, per l'anno 2014, la possibilità di integrare il fondo ai sensi dell'art. 15 c. 5, CCNL a fronte di specifici progetti e nel rispetto dei limiti normativi e dei vincoli contrattuali (come da direttiva in data 31/10/2013).
- Lo sviluppo delle trattative intercorse tra le parti, risulta dai verbali delle sedute in data 06/09, 01/10, 16/10, 22/10, 30/10, 06/11 e 08/11.
- Da ultimo, negli incontri in data 06/11 e 08/11:
 - la RSU ha confermato la propria indisponibilità alla sottoscrizione del CCDI 2013 pur apprezzando lo sforzo della parte pubblica di proporre soluzioni;
 - CGIL e CISL hanno dichiarato la propria indisponibilità alla sottoscrizione del CCDI depositando altresì agli atti una dichiarazione congiunta al riguardo;
 - UIL ha fatto pervenire una dichiarazione contenente la propria indisponibilità alla sottoscrizione del CCDI 2013;
 - Il SULPM ha chiesto di verbalizzare la propria indisponibilità alla sottoscrizione del CCDI 2013;

1

Premesso altresì che:

- In data 22 novembre 2013 il Segretario Generale, presidente della delegazione trattante di parte pubblica ha sottoscritto l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del D. L.vo n. 165/2011 s.m.i.;
- In data 29/11/2013, il Collegio dei Revisori, con valutazione eseguita, ha reso parere favorevole sull'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del Dlgs 165/2001 ed ha espresso, nella parte finale, invito all'ente ad attivare le procedure di riassorbimento delle maggiori risorse impiegate nel periodo 2007-2012 in un tempo massimo di anni sei e a voler comunicare le modalità di recupero, una volta definite, al Collegio medesimo;
- La Giunta Comunale, con deliberazione n. 188 del 29/11/2013 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Paolo Codarri, alla sottoscrizione definitiva dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del D. L.vo n. 165/2011 s.m.i., impegnandosi ad una rapida ripresa delle trattative tra le parti;

Oggi, ventinove del mese di novembre dell'anno 2013 il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Paolo Codarri, ha sottoscritto il seguente atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del D. L.vo n. 165/2011 s.m.i

Atteso che:

Nel corso dell'anno 2013 il Comune di Lecco ha continuato ad erogare ai dipendenti che ne avevano titolo gli istituti economici disciplinati dai precedenti accordi decentrati e dai contratti nazionali, in base all'organizzazione degli orari, agli inquadramenti e alle mansioni.

Sono stati quindi erogati importi a titolo di:

- retribuzione di posizione a titolati di posizione organizzativa e alte professionalità;
- progressioni orizzontali;
- indennità di comparto;
- indennità varie (turno, rischio, reperibilità, responsabilità) i cui importi sono stabiliti dai CCNL o dai CCDI e la cui erogazione è legata allo svolgimento di una certa mansione o ad una particolare articolazione dell'orario di lavoro.

Verificata la consistenza del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013" che ammonta complessivamente a € 1.198.120,90

Costituzione anno 2013		
	Risorse stabili	
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. a)	fondo storico	358.107,17
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. b)	fondo anno 1998	73.041,98
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. g)	LED	69.661,24
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. h)	indennità ex 8 q.f.	16.268,40
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. j)	0,52% monte salari 1997	32.832,66
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14 comma 4	2.732,15
CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 1	1,1% monte salari anno 1999	71.903,80
CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 2	retribuzione individuale di anzianità	72.566,35
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,62% monte salari 2001	43.514,51
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,50% monte salari 2001	35.092,34
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,20% monte salari 2001 (alte professionalità)	14.036,93
CCNL 9.05.2006 - art. 4, co. 1	0,5% monte salari anno 2003	35.374,07
CCNL 11.4.2008 - art. 8, co. 2	0,6 % del monte salari dell'anno 2005	46.221,70
	totale risorse stabili	871.353,30
	Risorse variabili	
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14, co. 3	-
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14, co. 3 (anno corrente)	35.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Incentivi ex art. 92 D. Lvo 163/2006	160.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Recupero evasione ICI	

		25.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	compensi avvocatura	10.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 2	1,2% monte salari 1997	75.767,60
art. 16 c. 4 e 5 dl. N. 98/2011	piani di razionalizzazione della spesa	21.000,00
	totale risorse variabili	326.767,60
	totale fondo	1.198.120,90

Visti:

- il D. L.vo n. 165/2001;
- l'art. 5 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 01/04/1999 come sostituito dall'art. 4, c. 1 del CCNL 22/01/2004;
- I CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- l'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 (data prorogata al 31 dicembre 2014 in virtù dell'art. 1 c. 1 lett. a) del DPR 04/09/2013 n. 122) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la normativa in materia di Patto di stabilità;
- l'art. 1 c. 557 della L. n. 296/2006 s.m.i., a norma del quale "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."
- L'art. 40 comma 3 quinquies del D. L.vo. n. 165/2001 in base al quale, (..) gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione (..)

Considerato che:

- nel corso dell'anno 2012 il Comune di Lecco ha rispettato il patto di stabilità interno (come attestato nella relazione al rendiconto 2012 approvato con deliberazione n. 21 del 29/04/2012 del C.C.);

- l'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti, per l'anno 2012, è inferiore al 50% come da attestazione n. 19630 del 20/03/2013 a firma del direttore Settore Finanziario, Società Partecipate - Gare e Contratti, Dott. Michele Brivio;
- per l'anno 2012 è stato rispettato il disposto dell'art. 1 c. 557, legge 27/12/2006 n. 296 come da attestazione del direttore Settore Finanziario, Società Partecipate - Gare e Contratti, Dott. Michele Brivio n. 19896 del 21/03/2013;

Visto l'art. 40 c. 3-ter del D. L.vo n. 165/2001, a norma del quale "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis" e ritenuto che, anche nell'interesse dei lavoratori, il Comune di Lecco debba procedere ad applicare lo strumento normativo offerto dall'art. 40 comma 3 ter - del D. L.vo n. 165/2001 al fine di consentire l'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti a titolo di salario accessorio per l'anno 2013;

Ritenuto pertanto che l'adozione dell'atto unilaterale da parte dell'Amministrazione è da considerarsi, nel caso concreto, quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generale dovuto all'assenza di accordo tra le parti, nel dovuto rispetto delle prerogative sindacali e con l'auspicio di una pronta riattivazione delle trattative al fine di addivenire alla sottoscrizione del CCDI parte economica anno 2013 e solo qualora ciò non dovesse avvenire, il provvedimento unilaterale si trasforma in atto definitivo;

Vista la determinazione n. 502 del 06/08/2013 avente ad oggetto "Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività del personale non dirigente - anno 2013" con la quale è stata predisposta la quantificazione delle risorse da destinare annualmente alla contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale, dei parametri di virtuosità fissati per le spese di personale, del patto di stabilità e dei limiti del contenimento della spesa, dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale e che spetta all'Organo di Revisione la vigilanza sulla contrattazione integrativa;

Viste le direttive del Sindaco del 29/07/2013 e 31/10/2013 e in particolare la direttiva in data 14 novembre 2013 con la quale:

- si esprimeva quale nuovo atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, in sostituzione dei precedenti atti del 29/07/2013 e del 31/10/2013, la volontà di procedere all'adozione di un atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013 ai sensi dell'art. 40 ter D. L.vo n. 165/2001, quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall'assenza di accordo tra le parti collettive;
- si invitavano le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale a riattivare il tavolo delle trattative nel rispetto di quanto previsto dai CCNL;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Paolo Codarri sottoscrive il presente atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, relativo al personale dipendente, nel rispetto degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione con la citata direttiva del 14 novembre u.s. ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter del D. Lvo n. 165/2001, destinando le risorse decentrate come segue:

UTILIZZO	2013
Progressioni orizzontali in vigore al 31.12 anno precedente	346.700,00
Indennità di comparto	154.500,00
Retribuzione posizione P.O. e alte professionalità	205.000,00
Indennità personale Asili Nido art. 31 co 7 CCNL 14.9.2000	8.000,00
Indennità art. 37 comma 4 CCNL 6/07/1995 (indennità di direzione prevista per il personale della ex qualifica VIII)	4.000,00
Riduzione personale area vigilanza e personale prima e seconda qualifica funzionale (da B3 a C)	9.776,00
Riduzione personale A.T.A. (Ausiliari scolastici trasferiti al Ministero della Pubblica Istruzione)	19.344,00

Rideterm. Riduz. d.l. 78/2010 con dati effettivi anno (nnnn-1)	-
Adeguamento risorse stabili anno 2012	3.745,95
Riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili anni precedenti	38.281,35
Riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili	6.535,15
totale impieghi stabili	795.882,45
Indennità turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo	127.807,63
Indennità specifiche responsabilità	42.500,00
Progetti/obiettivo (piani di razionalizzazione)	21.000,00
Compenso art. 36, comma 2, CCNL 11/01/2004	6.300,00
Compenso art.37, CCNL 11/01/2004	
Incentivo art. 54 CCNL 14/09/2000	900,00
Incet. ex art. 92 D.Lvo 163/2006 (art.15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	160.000,00
Pratiche condono edilizio (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	
Recupero evasione ICI (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	25.000,00
Compensi ISTAT (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	-
Compensi D.L. 30/2007 (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	-
Compensi protezione civile (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	
Compensi avvocatura	10.000,00
Non utilizzo risparmi straordinari lett. M) art. 14 comma 3	-
Disponibilità residua per somme non utilizzate	-
Riduzione per recupero incremento fondo 2003 (art. 5 CCNL 31.3.1999)	-
Riduzione personale ATA trasferito anni 2002/2003	-
Incentivi - ex art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	-
Riduzione per maggiori utilizzi esercizi precedenti	
Rideterm. Riduz. d.l. 78/2010 con dati effettivi anno (nnnn-1)	
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili anni precedenti	7.975,06
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili	755,76
totale impieghi variabili	402.238,45
totale utilizzo	1.198.120,90

5

La parte pubblica auspica di procedere, sussistendone le condizioni di legge, all'integrazione del fondo 2014 mediante progetti di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed entro i tetti imposti dalla normativa, fatto salvo naturalmente il doveroso rispetto di quanto riportato nella parte finale del parere reso in data odierna dal Collegio dei Revisori con riferimento al riassorbimento delle maggiori risorse impiegate nel periodo 2007-2012 in un tempo massimo di anni sei.

Lecco, 29 novembre 2013

Il Segretario Generale
Presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Dott. Paolo Codarri

IMPORTO INTEGRAZIONE ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.1999: € 75.767

N. PROGETTI : 6

PROGETTO	CONTENUTI/FINALITA'	VANTAGGI
Informatizzazione della gestione di pubblici esercizi e mercato	Per l'anno 2013 si intende avviare l'informatizzazione di alcuni segmenti del settore commercio al fine di rendere più funzionale ed efficiente l'intero servizio in particolare riguardo la gestione dei pubblici servizi e quella degli ambulanti itineranti.	Gestione congiunta di tutto ciò che l'esercizio pubblico e egli ambulanti itineranti richiedono sotto il profilo amministrativo, ottimizzando il collegamento tra ufficio commercio e ufficio occupazione spazi con scambio di dati. Per gli ambulanti itineranti si permette il collegamento tra licenze rilasciate e occupazione suolo pubblico (mercato e altri spazi)
Attuazione progettualità video sorveglianza e progetto ZTL	Definizione progettuale della videosorveglianza urbana concernente l'installazione di telecamere in più punti della città. Si prevede altresì la sostituzione completa di 4 varchi elettronici ZTL esistenti e installazione di altri 4 nuovi varchi elettronici ZTL. E' previsto altresì un progetto per il controllo automatico degli accessi in entrata e in uscita dalla città.	Ampliare la rete dei controlli e di conseguenza il monitoraggio della circolazione dei veicoli internamente alla città nonché il controllo di alcune zone con particolari problemi di sicurezza.
Ascolto 2.0_rilanciare la customer satisfaction dei servizi comunali	Si intende riproporre ed estendere l'esperienza di <i>customer satisfaction</i> all'interno dell'ente nei vari servizi ponendo le basi per rendere stabili nell'organizzazione gli specifici strumenti e processi di lavoro partecipati e trasversali.	L'iniziativa integra altre forme di ascolto dei cittadini come il programma "Lecco partecipa click" monitorato ogni quadrimestre, ai fini di un progressivo miglioramento del servizio sia sul versante front office sia nella dimensione dell'impatto organizzativo interno
Piano di prevenzione della corruzione e della legalità	L'ente deve procedere alla redazione del piano per la prevenzione della corruzione e della legalità correlando lo stesso con il programma per la trasparenza e l'integrità con il sistema di misurazione, con il sistema di controllo interni e di valutazione dei dirigenti	E' uno strumento che consente la costante revisione ed aggiornamento ed eventuale miglioramento dei processi di lavoro dell'organizzazione
Dematerializzazione contrattualistica pubblica	L'obiettivo si propone l'intera dematerializzazione dell'attività contrattuale in materia di appalti pubblici nonché di tutte le convenzioni stipulate ai sensi della L. 241/90 S.M.I.	Sottoscrizione digitale e archiviazione informatica di tutti i contratti pubblici e la registrazione telematica dei contratti sottoscritti digitalmente previa corresponsione telematica delle obbligazioni tributarie
Implementazione dei catalogo bibliografico informatico e delle risorse digitali a disposizione degli utenti	Si prevede di completare l'intervento di implementazione del catalogo cartaceo con quello informatico. La sezione periodici realizzerà l'implementazione dell'emeroteca digitale	La catalogazione informatica e la digitalizzazione dei numeri unici delle riviste locali comporterà uno snellimento delle procedure e quindi un'ottimizzazione delle risorse umane

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
VITTORIO CAMPIONE



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 4 DIC. 2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 19 DIC. 2013, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 4 DIC. 2013.

Li, 4 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE